

La sanità

Grassina, parte la "caccia" ai pazienti

Vicinissimo all'ospedale di Ponte a Niccheri ha da poco aperto il Centro medico toscano, struttura privata diretta da un medico appena prepensionato dalla Asl fiorentina. I Cobas: "Volantini pubblicitari nella struttura accanto"

IPUNTI

IL PRIVATO

Il Cmt si presenta come il più grande istituto sanitario privato toscano dove vengono fatte visite specialistiche, analisi e prestazioni di diagnostica strumentale

L'OSPEDALE

Il nuovo privato si trova a poche centinaia di metri da Ponte a Niccheri, dove si attende da tempo l'apertura di un nuovo centro per la risonanza magnetica

LA PUBBLICITÀ

Il privato si fa molta pubblicità, visto che ha aperto da un paio di settimane ma secondo i Cobas diffonde anche volantini non autorizzati a Ponte a Niccheri

MICHELE BOCCI

LA concorrenza accanto all'ospedale. Un istituto privato dove si fa diagnostica e visite specialistiche che cerca di accaparrarsi pazienti fuoriusciti dal sistema pubblico grazie anche all'impegno di un dirigente che quel sistema lo conosce benissimo, visto che ci lavorava fino a poco fa. Da una paio di settimane a Grassina ha aperto il Cmt, Centro medico toscano, che si accredita come il più grande privato della nostra regione e il direttore sanitario, nonché "volto" della struttura, è Alberto Appicciafuoco, appena andato in pre pensionamento dalla stessa Asl fiorentina. Ha diretto prima l'ospedale di Torregal-

Alberto Appicciafuoco ha guidato prima Torregalli e poi è stato vice direttore sanitario

li e poi ha avuto l'incarico di vice direttore sanitario. Insomma, si tratta di un dirigente che il sistema pubblico lo conosce benissimo.

La nuova struttura cerca pazienti e lo fa cercando di farsi conoscere dai cittadini. Secondo i Cobas, fa campagna pubblicitaria anche nel vicinissimo ospedale di Ponte a Niccheri. «Molti lavoratori ci hanno segnalato materiale pubblicitario del Cmt all'interno della struttura - dice Andrea Calò del sindacato - Brochure e volantini vengono depositati nella hall centrale e nelle sale di attesa ma anche



Il Cmt si accredita come il più grande centro diagnostico della Toscana

all'esterno, nel parcheggio». I Cobas hanno mandato una segnalazione all'azienda sanitaria Toscana Centro, per capire cosa intenda fare. Dalla direzione spiegano che sarà chiesto ai responsabili dell'ospedale di verificare se le brochure ci sono e dove e ricordano come per fare pubblicità all'interno delle strutture sanitarie ci voglia l'autorizzazione.

Al di là delle prese di posizione ufficiali, la presenza del privato e soprattutto il fatto che al vertice sanitario ci sia un ex uomo Asl qualche malumore in azienda lo ha suscitato. Il Cmt

non lo ha chiesto fino ad ora ma è molto improbabile, in questo momento, ipotizzare un convenzionamento della struttura per qualche attività diagnostica. Del resto la Asl ha già stretto accordi in questo senso con la Misericordia dell'Antella, che ha un poliambulatorio e sta per chiudere un contratto con la Croce Rossa di Bagno a Ripoli. In più presto dovrebbe aprire il nuovo centro di risonanza magnetica di Ponte a Niccheri, che per la verità è atteso ormai da molto tempo.

Nei volantini depositati a Ponte a Niccheri il Cmt illustra alcu-

ni prezzi delle sue prestazioni, ad esempio 55 euro per una ecografia e 98 per una risonanza magnetica "aperta" e promette in questa prima fase sconti del 10%. Come lo stesso Appicciafuoco e altri dirigenti del centro privato hanno sostenuto, l'intento è quello di intercettare i pazienti che nel servizio pubblico pagano il ticket alto ma devono sopportare lunghe liste di attesa. Il privato promette, a costi simili, attese zero.

I Cobas sono polemici anche con l'azienda ma prima, in una lettera inviata a Asl e Regione, fanno una valutazione di politi-

ca sanitaria. «Il dottor Appicciafuoco, come dirigente dell'azienda sanitaria è stato tra i fautori dello smantellamento del servizio sanitario pubblico. Adesso lavora per un privato». I Cobas sostengono inoltre che quando si tratta dei loro volantini e comunicati l'azienda faccia controlli molto stringenti riguardo ai luoghi dove vengono affissi. «È grave che adesso non si accorga di questa campagna pubblicitaria scorretta in corso all'interno dell'ospedale di Ponte a Niccheri e dobbiamo essere noi a rivelarla».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CONCERTO DEGLI STUDENTI DELLA MEDIA MACHIAVELLI A MONTE OLIVETO

La musica dei ragazzi per diventare cittadini



L'INIZIATIVA I ragazzi della scuola media Machiavelli saranno coinvolti nel progetto musicale

TOMASO MONTANARI

SE c'è un punto di osservazione di Firenze, ebbene questo è Monte Oliveto. La prima, e più famosa veduta della città (detta della Catenina, perché una catena fa da cornice alla stampa che la diffuse), fu ripresa dalla cima del campanile di San Bartolomeo, nel 1472. Un luogo incantato, ancora oggi: un luogo dove si incontrano la città, il parco di Villa Strozzi (il Boschetto) e la campagna, con gli ulivi che sembrano attualizzare il nome del monastero, che deriva dalla famiglia monastica Olivetana, che lo fondò nel Trecento. Un luogo segnato, negli ultimi anni, da una lunga decadenza: dopo essere stato Ospedale militare, il grande complesso monastico è sprofondato in un gorgo di degrado e abbandono che ha rischiato di inghiottire la stessa chiesa. Solo da pochissimo (nel dicembre 2015) l'Agenzia del Demanio ha restituito la chiesa alla cura dei monaci olivetani: quelli di San Miniato al Monte.

E proprio alla generosità e allo spirito civico dell'abate di San Miniato, don Bernardo Gianni, oggi quella chiesa si

trova una comunità. Stamani, infatti, l'aula della chiesa dove per secoli regnò l'Annunciazione di Leonardo (ora agli Uffizi) accoglierà un concerto dei ragazzi della Scuola Media Machiavelli, del Comprensivo Oltrarno (e qui confesso un conflitto di interessi, perché anche mia figlia, che frequenta quella scuola, parteciperà). Una scuola pubblica che ha scelto la via altissima

della musica per insegnare ai ragazzi le regole e la misura del vivere insieme. Con successo crescente: solo domenica scorsa l'orchestra di chitarre delle classi seconda e terza ha vinto il primo premio assoluto al Concorso Musicale di San Vincenzo, uno dei più partecipati della Toscana. Naturalmente la musica è un fine in sé: ma imparare a suonare insieme, in complessi o in or-

chestra, è anche uno straordinario modo per imparare ad essere pienamente cittadini, responsabili di se stessi e dell'insieme. Così oggi si incontrano due povertà e due ricchezze. Una chiesa bellissima, ma senza comunità, incontra il popolo del suo quartiere. E una scuola che chiede gli organici per poter estendere la sperimentazione musicale fino a completare una se-

conda sezione può far capire a tutti qual è la qualità del suo lavoro. Un modo assai diverso da quello mainstream per 'valorizzare' il patrimonio culturale di Firenze: non esclusivo, ma inclusivo; non dall'alto, ma dal basso; non per forza di denaro, ma per via di comunità.

Nel 1907 Umberto Saba fu convalescente proprio qui, e descrisse questo angolo di Firenze in versi tutti giocati sulle diverse musiche che scandivano la vita dei soldati, dei monaci, dei pazienti: «Monte Oliveto. Tra il grano e le molli / erbe lor fusti celano gli olivi, / che nei meriggi estivi / azzurreggiano in tutti gli altri colli. / Ed a questo, il cui vento ora mi bea / l'anima e l'ampia fronte, / viene il nome da un monte / più lontano, in paese di Giudea. / Poi che al sommo dell'erma / stradicciola, onde a tratti un suon di squilli / odono i campi attoniti e tranquilli». Oggi, più di cent'anni dopo, i campi, gli alberi e le strade al colmo del Monte Oliveto non odono gli squilli di una tromba militare, ma gli accordi di una democrazia che cresce. Annuncio di un buon futuro, una volta tanto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANAS Coordinamento Territoriale Centro

L'Italia si fa strada

ESITO DI GARA

Si rende noto l'esito della procedura aperta FILAV013-17 relativa ai lavori di manutenzione straordinaria per il risanamento della sovrastruttura stradale con realizzazione di tappeto di usura drenante in tratti saltuari tra il km 23+250 e il km 56+360 in entrambe le carreggiate. CIG 67935918A3 - CUP: F17H16000230001. Importo complessivo € 3'556'000,00 IVA esclusa, di cui € 50'000,00 per oneri sicurezza. Gara aggiudicata in data 10/04/2017; offerte ricevute 16. Impresa aggiudicataria F.LLI MASSAI SRL Partita Iva/C.F. 00088180534 - GRANCHI SRL Partita Iva/C.F. 01248990507 - BRAMERINI SRL Partita Iva/C.F. 00858180532 con sede in GROSSETO (GR) con un punteggio complessivo conseguito di 97,73 e con il ribasso del 29,163% per l'importo di € 2.533.545,22, nonché con un ribasso sul tempo contrattuale pari a 60 giorni.

IL RESPONSABILE SUPPORTO AMMINISTRATIVO GESTIONALE
Daniele Tornuciolo

Sito internet: www.stradeanas.it